

COMUNE DI ZOLLINO**CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 APRILE 2023**

PUNTO 6 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEL DUP SEMPLIFICATO 2023 – 2025.

SINDACO – Relaziona il consigliere delegato al bilancio Alessandro Castellano.

CONSIGLIERE FERENTE – Chiedo scusa, io devo lasciare, ho un impegno.

ASSESSORE CASTELLANO – (Legge relazione agli atti).

SINDACO – Aggiungo che al Dup è allegato il parere favorevole del Revisore. In buona sostanza il consigliere ha elencato i punti del programma realizzati e quelli che sono in programma di realizzazione nell'ultimazione di questo ultimo anno di mandato. Gran parte di quanto vi era in programma è stato realizzato, quindi la stragrande maggioranza di quanto era programmato dal programma elettorale è stato realizzato. Mancano ancora alcuni punti, tipo la questione del taxi sociale, che è impegno dell'amministrazione partire quest'anno.

Gran parte della programmazione è stata svolta, vi restano ancora alcuni servizi. Devo dire che nonostante gli anni complessi, soprattutto a cavallo del 2020, 2021, con la pandemia che ha influito notevolmente, gran parte del programma elettorale è stato portato a termine. Chiaramente approviamo il Dup quale preliminare al bilancio che sarà portato nella prossima seduta di Consiglio.

CONSIGLIERE CATALANO – Due cose tecniche veloci, anche perché molti argomenti li abbiamo già trattati nei punti precedenti. Nella bozza di delibera sulla Tari, punto 2, pagina 5, forse c'è un refuso, nel primo periodo. Si è messo di approvare per l'anno 2022 le tariffe della tassa in oggetto, forse è 2023. Lo segnalo così, mi è saltato all'occhio.

Poi una domanda. Il Dup non andava approvato l'anno precedente?

SINDACO – In che senso?

CONSIGLIERE CATALANO – Non va approvato entro il 31 luglio, poi forse è stato prorogato al 31 dicembre dell'anno precedente al triennio di cui parliamo? Tanto è che quello del 2022/2024 l'abbiamo approvato nel 2021.

ASSESSORE CASTELLANO – È propedeutico all'approvazione del bilancio.

CONSIGLIERE CATALANO – Secondo me siamo in ritardo, come siamo in ritardo, penso, immagino, se non c'è una proroga dell'ultima ora, anche sul rendiconto del 2022, perché penso che si sarebbe dovuto approvare entro il 30 di aprile.

SINDACO – Sì, sul rendiconto...

CONSIGLIERE CATALANO – Queste sono note tecniche. Brevemente dico due cose, ancora una volta, al Sindaco, quando ci dice che il programma elettorale è stato rispettato nella stragrande maggioranza, è sempre una questione di opinione.



Faccio solo due esempi. Lavoro. Si diceva, ma onestamente l'avremmo detto tutti, non è facile nel nostro contesto parlare di opportunità di lavoro, però quelle poche che ci sono a Zollino ancora chiamano vendetta. L'unico posto che sarebbe potuto essere assegnato a uno zollinese e che è stato, anche qui, strategicamente...

SINDACO – Di che cosa sta parlando?

CONSIGLIERE CATALANO – C'era il posto del dirigente dell'ufficio ragioneria.

ASSESSORE FUSO – Art. 110.

CONSIGLIERE CATALANO – C'è stato il bando, non mi ricordo in base a quale legge e in base a quale legge è stato modificato.

SINDACO – No, attenzione. Siamo in seduta pubblica, attenzione a cosa si dichiara. Quello era un bando ex Art. 110 nel quale una commissione dà al Sindaco un elenco di idonei. Successivamente il Sindaco nomina, è un Art. 110, presuppone il rapporto fiduciario tra il Sindaco e l'incaricato. Vi è una commissione.

CONSIGLIERE CATALANO – Diciamo che è stata o una presa in giro prima, che abbiamo fatto un bando, una commissione e poi il Sindaco, di iniziativa, non ha rispettato...

SINDACO – Una presa in giro? Non ha rispettato cosa?

CONSIGLIERE CATALANO – Non ha rispettato l'ordine...

SINDACO – L'incarico è fiduciario, il Sindaco decide sulla base della fiducia. La commissione...

CONSIGLIERE CATALANO – Come avrebbe potuto farlo prima. Avrebbe potuto farlo prima senza spendere i soldi per istituire una commissione.

SINDACO – La commissione non ha percepito un euro.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – 300 euro, Sindaco.

SINDACO – Un incaricato esterno.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – No, quella commissione costò 300 euro.

SINDACO – E che cosa si vuole dire con questo? Che non sono state fatte le cose regolarmente?

CONSIGLIERE PELLEGRINO – No, si poteva anche evitare di pagare la commissione.

SINDACO – Se permettete acquisiamo i curriculum, si fa un bando per legge, gli idonei passano da una commissione tecnica che dicono al Sindaco quali sono idonei tecnicamente. Essendo un incarico fiduciario, il Sindaco sceglie chi è di fiducia.

CONSIGLIERE CATALANO – Mi stai dicendo che legittimamente hai fatto tu questa scelta.

SINDACO – Certo.

CONSIGLIERE CATALANO – Hai arrogato a te questa scelta.

SINDACO – Certo.

CONSIGLIERE CATALANO – Con la commissione che aveva fatto una selezione.

SINDACO – No, la commissione non fa una selezione. La commissione valuta tecnicamente le idoneità.

ASSESSORE FUSO – I titoli.

SINDACO – Poi l'Art. 110 per legge prevede che sia il Sindaco a dare incarico fiduciario e chiaramente mi assumo le piene responsabilità. Detto questo, sulle politiche del lavoro, per rispondere al consigliere, faccio presente che abbiamo avuto 91.000,00 euro di finanziamento dall'assessorato al lavoro, per mettere in piedi politiche attive del lavoro.

ASSESSORE FUSO – Punti cardinali.

SINDACO – Il responsabile sta avviando le procedure, verranno messe in piedi una serie di attività con le Università, enti di formazione, associazioni, tutti partner del progetto. Ci sono enti di formazione pubblici, enti di formazione privata, Arpal, Adecco e varie società sia pubbliche che private che metteranno insieme... inizieranno a programmare una serie di iniziative presso le scuole, presso le sedi pubbliche per orientare i cittadini.

CONSIGLIERE CATALANO – E siamo contenti. Avremo un finanziamento del quale beneficeremo per un certo periodo di tempo per le politiche attive del lavoro. Quella però era un'opportunità che si era già verificata, tutto qua. Che si sarebbe già potuta verificare, però prendiamo atto, è chiaro, di quello che ci ha detto il Sindaco.

Un'altra cosa giusto per fare un altro esempio. È tutto molto soggettivo il fatto che questa amministrazione sia stata attenta alle associazioni, ma questo è un altro argomento che mi piacerebbe trattare come tema specifico. Anzi, forse ho pure chiesto di trattare al Consiglio comunale in maniera monotematica. Lo ribadirò. Tra enunciazioni e fatti ce ne passa.

Un altro esempio, perché in questo Dup un'altra cosa che salta all'occhio è il mutuo di 200.000 euro per fare fronte all'esposizione determinata dalla sentenza negativa per la zona Pep. In un Consiglio comunale, mi ricordo benissimo, dopo aver preventivamente prima riportato in Consiglio segnalato all'ufficio ragioneria, segnalato personalmente, poi mi avete costretto a portarlo in Consiglio, feci notare che andavamo a difendere una posizione legale che ci vedeva soccombenti. Anzi, mica tanto, perché poi il Giudice ha dato soccombenti tutte e due le parti, perché il proprietario del terreno probabilmente ha esagerato chiedendo 40 euro a metro quadro, il Comune offriva 8 euro. Ma non è questo il punto, c'era una perizia del Tribunale, della Corte d'Appello, di 26 euro. Noi deliberammo in questo Consiglio la valorizzazione a 17 euro. Io mi permisi, l'avevo già fatto precedentemente, di osservare che forse sotto l'aspetto legale saremmo andati un po' deboli, se già noi valutavamo il terreno a 17 euro a metro quadro contro gli 8 che offrivamo in Tribunale. Anche qui non mi è stato possibile... per onestà intellettuale non voglio dire che avrebbe sortito necessariamente qualche effetto positivo, ma non mi è stato possibile interloquire nella discussione preliminare della difesa del nostro... che il nostro difensore, cui avevamo affidato la causa, portava avanti. Questo come metodo, per dire

che le cose si possono fare in un modo, si possono fare in un altro modo, si possono migliorare. Ci sono tanti modi per fare le cose. Un altro esempio che mi viene in mente.

SINDACO – Per rispondere al consigliere Catalano, la previsione del capitolo di spesa che è stato inserito di 200.000 euro è la previsione totale del calcolo in base alla sentenza. Adesso abbiamo avuto, in base alla sentenza l'ufficio ha iniziato a fare i calcoli del dovuto, vi sarà sicuramente discussione tecnica precisa su quella che è la vicenda della sentenza. Quello che posso dire è che abbiamo chiuso una situazione che ci trascinavamo dal 2004, tutte le amministrazioni se la sono trascinata dal 2004. L'ultima pendenza che ha questo Comune nei confronti di terzi così pesante, dopo aver chiuso quella con il consorzio cooperative, depuratore e quant'altro, che hanno gravato non poco sul bilancio comunale e sulla capacità di spesa dell'amministrazione e quindi delle politiche che abbiamo fatto, nonostante questo abbiamo fatto ingenti investimenti. Chiudiamo questa questione e la chiudiamo nel miglior modo possibile. Io devo ringraziare l'Avvocato Russo e il consulente tecnico di parte, l'ingegnere Farì, che hanno chiuso una questione che meglio di così non si poteva chiudere, perché sono state recepite le osservazioni della consulenza tecnica di parte. E rispetto a quello che chiedevano i proprietari si è chiuso con la metà. Si chiude una vicenda direi di mala politica, di mala visione, di una visione che non coincideva sugli indirizzi con la realtà del tessuto comunale. Però le vicende amministrative come sappiamo si trascinano negli anni, hanno toccato l'onere di chiuderla.

CONSIGLIERE CATALANO – Avevano una visione pure loro.

ASSESSORE FUSO – Però lì c'erano degli espropri e dei soldi da pagare. Noi abbiamo una visione con un finanziamento preso, è diverso.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Ma la previsione adesso di quei terreni quale è?

CONSIGLIERE CATALANO – Vogliamo parlarne?

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Siamo noi qua dentro, stiamo ereditando tutti quella situazione, ma oggi quei terreni che prospettiva hanno? Non è più auspicabile...

SINDACO – Come ben sai, le aree Pep sono vincolate, quindi i piani di lottizzazione sono vincolati da area Pep. Noi abbiamo già fatto una delibera di indirizzo, come sapete, di ridimensionamento dell'area Pep, di una variante al piano, quindi è un'altra delle cose che l'ufficio tecnico...

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Quella zona è nostra, del Comune, a che prezzo bisogna venderla?

SINDACO – Come per legge il valore delle aree di zona Pep verrà rideterminato a seconda del costo che ha supportato il Comune, quindi tutto il piano di lottizzazione Pep, il valore delle aree verrà ridimensionato per valore a seconda dell'importo che il Comune ha sborsato e dovrà sborsare, con un aumento del costo delle aree e quindi con un'incidenza negativa sul mercato sull'appetibilità delle aree. Questo è quello che abbiamo ereditato e che abbiamo chiuso in termini economici, ma anche di prospettiva su una situazione che difficilmente, visto l'andamento di mercato, come gira l'economia, si riuscirà a risolvere. Chiaramente sono questioni che si trascinano e si trascineranno a lungo tempo, perché anche mettendo in piedi una visione nuova dell'area vi sarà da fare un lavoro tecnico, amministrativo, di non poco conto

per il piano urbanistico, che non costerà neanche poco per riuscire anche a ridimensionare e o a svincolare in parte quell'area.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Non sarà appetibile perché arriverà ai prezzi di zone edificatorie che non hanno vincoli.

SINDACO – Quella è la situazione. Se non ci sono altri interventi passiamo al voto.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI – 2

SINDACO – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI – 2

SINDACO – Il Consiglio è sciolto.

Verbale redatto da:



Scriptamanent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676

Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it

